# SANMARINO

# Festa patrono della Diocesi San Marino Montefeltro

# UFFICIO DELLE LETTURE

Signore, apri le mie labbra e la mia bocca canterà la tua lode Dio, fa' attento il mio orecchio perché ascolti la tua parola.

> Tu ami tutti i popoli, Signore nella tua mano tutti i tuoi santi essi sono prostrati ai tuoi piedi ciascuno porta le tue parole. (Dt 33,3)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo com'era nel principio, ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

#### 1NN0

Dei tuoi santi sei fonte di luce, tu che splendi da oltre la morte, Cristo, Agnello inviato dal Padre a far nuovi la terra ed il cielo. Già compiuto è il tuo regno di grazia già risuona per sempre l'invito: "Le mie orme seguite, e cercate sopra tutto il Regno di Dio".

Sei tu, Cristo, la gloria dei santi, ricompensa già ora e per sempre per chi cerca il tuo volto nascosto nella storia dell'ultimo uomo.

> Con i santi ora dunque cantiamo lode e gloria a te, nostro Signore, nostra luce che ha vinto la tenebra della morte e del male per sempre. Amen

Ant. Ti benedico Signore, perché la tua Parola mi ha fatto libero ed essa è la mia forza in ogni prova

#### Salmo 91

È bello rendere grazie al Signore\* e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore,\* la tua fedeltà lungo la notte, Sull'arpa a dieci corde e sulla lira\* con arie sulla cetra.

Perché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, esulto per l'opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore,\* quanto profondi i tuoi pensieri! L'uomo insensato non li conosce\* e lo stolto non li capisce:

> se i malvagi spuntano come l'erba e fioriscono tutti i malfattori, è solo per la loro eterna rovina,

ma tu, o Signore, sei l'eccelso per sempre.

Ecco, i tuoi nemici, o Signore,+ i tuoi nemici, ecco, periranno,\* saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bufalo,\* mi hai cosparso di olio splendente.

I miei occhi disprezzeranno i miei nemici+ e, contro quelli che mi assalgono,\* i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma,\* crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore,\* fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti,\* saranno verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore,\* mia roccia: in lui non c'è ingiustizia.

**Ant.** Ti benedico Signore, perché la tua Parola mi ha fatto libero ed essa è la mia forza in ogni prova

V. Canteremo senza fine R..le meraviglie del Signore

# PRIMA LETTURA

Questa parola è degna di fede: se uno aspira all'episcopato, desidera un nobile lavoro. Bisogna dunque che il vescovo sia irreprensibile, marito di una sola donna, sobrio, prudente, dignitoso, ospitale, capace di insegnare, non dedito al vino, non violento ma benevolo, non litigioso, non attaccato al denaro. Sappia guidare bene la propria famiglia e abbia figli sottomessi e rispettosi, perché, se uno non sa guidare la propria famiglia, come potrà aver cura della Chiesa di Dio? Inoltre non sia un convertito da poco tempo, perché, accecato dall'orgoglio, non cada nella stessa condanna del diavolo. È necessario che egli goda buona stima presso quelli che sono fuori della comunità, per non cadere in discredito e nelle insidie del demonio.

Allo stesso modo i diaconi siano persone degne e sincere nel parlare, moderati nell'uso del vino e non avidi di guadagni disonesti, e conservino il mistero della fede in una coscienza pura. Perciò siano prima sottoposti a una prova e poi, se trovati irreprensibili, siano ammessi al loro servizio. Allo stesso modo le donne siano persone degne, non maldicenti, sobrie, fedeli in tutto. I diaconi siano mariti di una sola donna e capaci di guidare bene i figli e le proprie famiglie. Coloro infatti che avranno esercitato bene il loro ministero, si acquisteranno un grado degno di onore e un grande coraggio nella fede in Cristo Gesù.

Ti scrivo tutto questo nella speranza di venire presto da te; ma se dovessi tardare, voglio che tu sappia come comportarti nella casa di Dio, che è la Chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità. Non vi è alcun dubbio che grande è il mistero della vera religiosità:

egli fu manifestato in carne umana e riconosciuto giusto nello Spirito, fu visto dagli angeli e annunciato fra le genti, fu creduto nel mondo ed elevato nella gloria.

- R. Hanno predicato tra le genti \* per proclamare il tuo Nome.
- V. Sono diventati servi della parola.
- R. Per proclamare il tuo Nome.

# SECONDA LETTURA

Discorso di papa Francesco ai diaconi permanenti della diocesi di Roma (19 giugno 2021)

La Lumen gentium, dopo aver descritto la funzione dei presbiteri come partecipazione alla funzione sacerdotale di Cristo, illustra il ministero dei diaconi, «ai quali - dice - vengono imposte le mani non per il sacerdozio ma per il servizio» (n. 29). Questa differenza non è di poco conto. Il diaconato, che nella concezione precedente era ridotto a un ordine di passaggio verso il sacerdozio, riacquista così il suo posto e la sua specificità. Già il solo fatto di sottolineare questa differenza aiuta a superare la piaga del clericalismo, che pone una casta di sacerdoti "sopra" il Popolo di Dio. Questo è il nocciolo del clericalismo: una casta sacerdotale "sopra" il Popolo di Dio. E se non si risolve questo, continuerà il clericalismo nella Chiesa. I diaconi, proprio perché dediti al servizio di questo Popolo, ricordano che nel corpo ecclesiale nessuno può elevarsi al di sopra degli altri. Nella Chiesa deve vigere la logica opposta, la logica dell'abbassamento. Tutti siamo chiamati ad abbassarci, perché Gesù si è abbassato, si è fatto servo di tutti. Se c'è uno grande nella Chiesa è Lui, che si è fatto il più piccolo e il servo di tutti. E tutto comincia da qui, come ci ricorda il fatto che il diaconato è la porta d'ingresso dell'Ordine. E diaconi si rimane per sempre. Ricordiamoci, per favore, che sempre per i discepoli di Gesù amare è servire e servire è regnare. Il potere sta nel servizio, non in altro. I diaconi sono i custodi del servizio nella Chiesa, per conseguenza si può dire che sono i custodi del vero "potere" nella Chiesa, perché nessuno vada oltre il potere del servizio... Se non si vive questa dimensione del servizio, infatti, ogni ministero si svuota dall'interno, diventa sterile, non produce frutto. E poco a poco si mondanizza. I diaconi ricordano alla Chiesa che è vero quanto scoprì Santa Teresina: la Chiesa ha un

cuore bruciato dall'amore. Sì, un cuore umile che palpita di servizio. I diaconi ci ricordano questo quando, come il diacono San Francesco, portano agli altri la prossimità di Dio senza imporsi, servendo con umiltà e letizia. La generosità di un diacono che si spende senza cercare le prime file profuma di Vangelo, racconta la grandezza dell'umiltà di Dio che fa il primo passo per andare incontro anche a chi gli ha voltato le spalle.

R. In tutto ci presentiamo come ministri di Dio\* nelle tribolazioni, nelle necessità, nelle angosce.

V. Voi, fratelli, siete nel nostro cuore

R. nelle tribolazioni, nelle necessità, nelle angosce.

#### Te Deum

Noi ti Iodiamo, Dio, \* ti proclamiamo Signore. O eterno Padre, \* tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli \*
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo \*
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra \*
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli \*
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \* la santa Chiesa proclama la tua gloria, adora il tuo unico Figlio, \*

e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \* eterno Figlio del Padre, tu nascesti dalla Vergine Madre \* per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, \*
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \* che hai redento col tuo sangue prezioso. Accoglici nella tua gloria \* nell'assemblea dei santi.

# 1001

# 1^ Antifona

Signore tu mia reso libero da ogni potenza: te solo il mio cuore desidera

#### SALMO 62, 2-9

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, \* di te ha sete l'anima mia, a te anela la mia carne, \* come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, \*
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, \*
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, \* nel tuo nome alzerò le mie mani. Mi sazierò come a lauto convito, \* e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo \* penso a te nelle veglie notturne, tu sei stato il mio aiuto; \* esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe \* l'anima mia.

La forza della tua destra \* mi sostiene.

#### 1^ Antifona

Signore tu mia reso libero da ogni potenza: te solo il mio cuore desidera

#### 2^ Antifona

O Padre benedetto sei per le tue opere: ogni creatura obbedisce alla tua Parola

# CANTICO Dn 3, 57-88.56 Ogni creatura lodi il Signore

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, \* lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benedite, angeli del Signore, il Signore, \* benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, \* benedite, potenze tutte del Signore, il Signore. Benedite, sole e luna, il Signore, \*

benedite, sole e luna, il Signore, benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, \* benedite, o venti tutti, il Signore. Benedite, fuoco e calore, il Signore, \* benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, \*

benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, \*

benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, \*

benedite, folgori e nubi, il Signore.

Benedica la terra il Signore, \*

lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, \*

benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, \*

benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini e quanto si muove nell'acqua, il Signore,

benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, \* benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, \*

lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, \*

benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, \*

benedite, pii e umili di cuore, il Signore.

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, \*

lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, \* lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, \* degno di lode e di gloria nei secoli.

#### 2^ Antifona

O Padre benedetto sei per le tue opere: ogni creatura obbedisce alla tua Parola

#### 3^ Antifona

Sul monte che tu hai preparato Signore sempre dimorino i tuoi fedeli

#### **SALMO 149**

Cantate al Signore un canto nuovo; \* la sua lode nell'assemblea dei fedeli. Gioisca Israele nel suo Creatore, \* esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, \* con timpani e cetre gli cantino inni. Il Signore ama il suo popolo, \* incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, \*
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca \*
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli \*

e punire le genti;

per stringere in catene i loro capi, \* i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi \* il giudizio già scritto: questa è la gloria \* per tutti i suoi fedeli.

### 3^ Antifona

Sul monte che tu hai preparato Signore sempre dimorino i tuoi fedeli

#### Leccura

# Dagli atti degli apostoli(At6, 1-6)

In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove. Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: "Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola". Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani.

# Responsorio

R. Il tuo servo fedele\* veglia sulla tua Chiesa. Il tuo servo fedele\* veglia sulla tua Chiesa. V. ha annunciato il tuo Vangelo veglia sulla tua Chiesa. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Il tuo servo fedele\* veglia sulla tua Chiesa.

Antifona al Benedictus Tu sei una roccia eterna Signore: sulla tua fedeltà cresce la tua Chiesa

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \* perché ha visitato e redento il suo popolo, e ha suscitato per noi una salvezza potente \* nella casa di Davide, suo servo, come aveva promesso \* per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo: salvezza dai nostri nemici, \* e dalle mani di quanti ci odiano. Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \* e si è ricordato della sua santa alleanza. del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, di concederci, liberati dalle mani dei nemici, di servirlo senza timore, in santità e giustizia \* al suo cospetto, per tutti i nostri giorni. E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \* perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade, per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \* nella remissione dei suoi peccati, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra della morte e dirigere i nostri passi \* sulla via della pace. Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre \* nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona al Benedictus Tu sei una roccia eterna Signore: sulla tua fedeltà cresce la tua Chiesa

#### Invocazioni

Al Signore innalziamo la nostra preghiera affinchè la Parola del Vangelo possa sempre regnare nei nostri cuori:

Gloria a te Signore, gloria a te

\*Signore ti lodiamo perchè da una terra lontana hai fatto giungere fino a noi san Marino affinchè annunciasse, anche tra questi monti, il Vangelo di salvezza: fa che ancora oggi ci siano cuori che si lasciano raggiungere dall'unica Parola che salva

\*Signore ti ringraziamo per il dono della fede: fa che plasmi le scelte concrete del nostro vivere secondo la logica del tuo amore

\*Signore ti lodiamo perché ti fai nostro servo: tutti coloro che chiami al diaconato siano segno luminoso della tua umiltà e della tua cura soprattutto per i più piccoli e bisognosi

\*Signore ti lodiamo per tutti i fratelli e le sorelle che ci hanno preceduto nel cammino della fede: la loro intercessione custodisca il cammino della nostra Diocesi e accompagni e illumini il servizio del nostro Vescovo.

### Padre nostro.

#### Orazione

O Dio, che hai chiamato il santo diacono Marino a riunire una comunità di credenti conforme allo stile di vita della Chiesa primitiva e l'hai posta sul monte perché fosse glorificato il tuo nome, concedi a noi di pro-

seguire con fedeltà l'opera da lui iniziata. Per il nostro Signore Gesù Cristo, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

# Secondi vespri

#### INNO

Di santità sei sorgente e pienezza, Dio e Signore dei cieli e del mondo: da te proviene ogni anelito al bene e a te ritorna come inno di lode.

Fin dall'origine all'uomo hai svelato il tuo disegno di grazia e salvezza, e gli hai donato la forza per compiere ogni tua opera insieme allo Spirito.

Lungo la storia ti furono fedeli uomini e donne in numero immenso, che ora cantano lode al tuo nome e son la gloria di cui ti coroni.

Insieme a loro noi pure cantiamo inni di gloria a te, Padre e Signore; lodi cantiamo a tuo Figlio e allo Spirito mentre attendiamo che il Regno si compia.

Amen.

#### I Antifona

Signore, mi hai liberato dalle mani dei nemici: hai ascoltato il grido della mia preghiera

# SALMO 114 Rendimento di grazie

Amo il Signore perché ascolta \* il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio \* nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, \*
ero preso nei lacci degli inferi.
Mi opprimevano tristezza e angoscia †
e ho invocato il nome del Signore: \*
«Ti prego, Signore, salvami».

Buono e giusto è il Signore, \* il nostro Dio è misericordioso. Il Signore protegge gli umili: \* ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, \* poiché il Signore ti ha beneficato;

egli mi ha sottratto dalla morte, † ha liberato i miei occhi dalle lacrime, \* ha preservato i miei piedi dalla caduta.

Camminerò alla presenza del Signore \* sulla terra dei viventi.

#### I Antifona

Signore, mi hai liberato dalle mani dei nemici: hai ascoltato il grido della mia preghiera

#### II Antifona

La tua Parola è verità e la mia forza: essa custodisce tutti i miei passi

#### SALMO 120 Il custode di Israele

Alzo gli occhi verso i monti: \* da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore, \* che ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede, \* non si addormenterà il tuo custode.
Non si addormenta, non prende sonno, \* il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode, † il Signore è come ombra che ti copre, \* e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole, \* né la luna di notte. Il Signore ti proteggerà da ogni male, \* egli proteggerà la tua vita.

Il Signore veglierà su di te, quando esci e quando entri, \* da ora e per sempre.

### II Antifona

La tua Parola è verità e la mia forza: essa custodisce tutti i miei passi

# **III Antifona**

Sei tu solo Signore che regni: solo innanzi a te ogni ginocchio si pieghi

# CANTICO Ap 15, 3-4 Inno di adorazione e di lode

Grandi e mirabili sono le tue opere, † o Signore Dio onnipotente; \* giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, † chi non ti glorificherà, o Signore? \* Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, † davanti a te si prostreranno, \* perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

Gloria al Padre e al Figlio \*
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, \*
nei secoli dei secoli. Amen.

#### III Antifona

Sei tu solo Signore che regni: solo innanzi a te ogni ginocchio si pieghi

# Lettura Breve Isaia (Is 11, 6-10)

Il lupo dimorerà insieme con l'agnello; il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà. <sup>7</sup>La mucca e l'orsa pascoleranno insieme; i loro piccoli si sdraieranno insieme. Il leone si ciberà di paglia, come il bue. <sup>8</sup>Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera; il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso. Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno in tutto il mio santo monte, perché la conoscenza del Signore riempirà la terra come le acque ricoprono il mare. In quel giorno avverrà che la radice di Iesse sarà un vessillo per i popoli. Le nazioni la cercheranno con ansia. La sua dimora sarà gloriosa.

# Dalla Leggenda sulla vita di san Marino

Marino, pio uomo, viveva di frutti della terra, in compagnia di un asinello che lo aiutava nelle necessità quotidiane.

Un giorno, di rientro dal campo, scorge un grande orso nelle vicinanze dell'antro in cui viveva e dietro di se quel che rimaneva del povero asinello, divenuto cibo della bestia.

Marino non si fece intimidire dalla mole e dalla pericolosità dell'animale ma, anzi conscio del danno subito, iniziò a parlare all'orso e con un tono non ben noto gli disse che avrebbe dovuto prendere il posto dell'asinello che lo aiutava nei lavori.

Davanti al comportamento di Marino l'orso si fece mansueto ed accettò le briglie, prendendo il posto dell'asino che aveva mangiato.

# Antifona al Magnificat

Amministratore fedele e saggio, messo dal Signore a capo della sua famiglia, hai distribuito il cibo della vita.

# CANTICO DELLA BEATA VERGINE (Lc 1, 46-55)

L'anima mia magnifica il Signore \*
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia \*
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, \*
ha rimandato a mani vuote i ricchi.
Ha soccorso Israele, suo servo, \*
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, \*
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
Gloria al Padre e al Figlio \*
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre \*
nei secoli dei secoli. Amen.

# Antifona al Magnificat

Amministratore fedele e saggio, messo dal Signore a capo della sua famiglia, hai distribuito il cibo della vita.

#### Intercessioni

Al Signore che sceglie dal popolo i suoi servi per farli testimoni della sua salvezza, innalziamo la nostra preghiera: Salva il tuo popolo, Signore.

Per il nostro Vescovo N....,i sacerdoti e i diaconi della nostra Diocesi: possano con la vita e la parola testimoniare l'amore incondizionato di Dio per ogni uomo e donna

Per la nostra comunità cristiana diocesana Perché per intercessione di San Marino, possa continuare a crescere nell'ascolto della tua Parola.

Per lo Stato di San Marino affinchè per intercessione del Santo Patrono, possa convertirsi dalle vie che non sono secondo il Vangelo e che non rispettano la vita e la dignità di ogni creatura Per tutti i lavoratori affinchè trovino riconosciuta la fatica delle loro mani e non temano di testimoniare la loro fede nell'ambiente di lavoro, collaborando all'opera creatrice di Dio di un mondo più giusto e solidale.

#### Padre nostro.

#### Orazione

O Dio, che hai chiamato il santo diacono Marino a riunire una comunità di credenti conforme allo stile di vita della Chiesa primitiva e l'hai posta sul monte perché fosse glorificato il tuo nome, concedi a noi di proseguire con fedeltà l'opera da lui iniziata. Per il nostro Signore Gesù Cristo, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.